

Calendario Liturgico dal 4 al 11 Dicembre 2022



Parrocchia di Burcei Nostra Signora di Monserrato



† Domenica 4 Dicembre Domenica II di Avvento	ORE 08,00	Fiorino Barbara
	ORE 09,15	Lussu Assunta
	ORE 10,30	Per il Popolo (S. Barbara)
	ORE 16,30	Santo Rosario - Novena (6° g)
Lunedì 5 Dicembre Feria della II settimana di Avvento	ORE 16,25	Santo Rosario - Novena (7° g)
	ORE 17,00	Pisu Luigina (2° Ann)
Martedì 6 Dicembre S. Nicola, vescovo, memoria	ORE 16,25	Santo Rosario - Novena (8° g)
	ORE 17,00	Tolu Efisio
Mercoledì 7 Dicembre S. Ambrogio, vescovo e dottore, memoria	ORE 16,30	Esp. Ss.mo - Santo Rosario - Novena (9° g)
	ORE 17,30	Giovanni - Salvatore
† Giovedì 8 Dicembre Immacolata Conc. della B.V.M., solennità	ORE 08,00	Fam. Pillai Enrico
	ORE 09,15	Def. S. Francesco
	ORE 10,30	In onore della Madonna
Venerdì 9 Dicembre Feria della II settimana di Avvento	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Manis Fabio (6° m)
Sabato 10 Dicembre Fesia della II settimana di Avvento	ORE 16,30	Esp. Ss.mo - Santo Rosario
	ORE 17,30	Caria Nastasia - Cesaria
† Domenica 11 Dicembre Domenica III di Avvento	ORE 08,00	Fam. Marcia Silvio - Battistina
	ORE 09,15	Anime Purgatorio
	ORE 10,30	Per il Popolo

Settimana dal 4 al 11 Dicembre 2022

II Domenica di Avvento **4 Dicembre 2022**

(Lez. Fest.:Is 11,1-10;Sal 71;Rm 15,4-9;Mt 3,1-12)

Cambiare modo di stare al mondo

Sin da quando Israele era stato ridotto in schiavitù, si aspettava qualcuno che potesse dare alla storia un volto nuovo. Per questo i profeti ne avevano viva l'attesa, ma poi si sa, il tempo finisce per logorare ogni cosa, persino l'attesa dell'amato, finendo per convincersi che non c'è da attendersi più nulla.

A un tratto, invece, come un urlo nella notte più assonnata, si leva la voce di Giovanni Battista: sta arrivando colui che solo può ricollocare ogni cosa al suo posto. Non c'è tempo da perdere. Anzi. Bisogna darsi da fare per non farsi trovare impreparati all'incontro. C'è da cambiar vita, grida Giovanni, c'è da cambiare modo di stare al mondo. Si può mancare il bersaglio di fronte a una simile opportunità? Giovanni incalza: «D'ora in avanti, le strade vanno raddrizzate, le colline spianate, i burroni colmati così da incedere speditamente al luogo in cui il Messia fissa l'appuntamento. Come i contadini sull'aia, così il Messia comincerà a distinguere le cose, il grano nel deposito, la pula dispersa al vento.

Alla radice di ogni cosa è conficcata una scure: l'esito sarà nefasto là dove non ci sono segni di fecondità. Nessuno può sentirsi garantito, neppure chi crede di poter vantare di essere discendenza di Abramo. Tale appartenenza non salva nessuno se non è in grado di produrre un frutto degno della conversione».

Così il Battista.

Se neppure i migliori si salvano, quale scampo avrò mai io? E, tuttavia, se è vero che Giovanni azzecca l'ora della visita di Dio, non riesce a fare centro circa i modi di quella visita. Dio compie la promessa ma non come egli lo annuncia. Di lì a poco, mentre tutti si recavano da lui per farsi battezzare, si ritroverà in fila tra gli altri il Figlio stesso di Dio. Che c'entri tu con loro? protesterà Giovanni. E, invece, Dio

imbocca tutt'altra strada: accetta di entrare nella tua vita così com'è per farla diventare risplendente agli occhi di Dio.

Sceglie di entrare nella storia non spegnendo il lucignolo fumigante, non alzando la voce, non spezzando la canna incrinata, non con gesti di forza.

Sceglie di entrare nella storia mediante la carne di un uomo in tutto simile a noi, di fronte al quale si può patire persino lo scandalo, come ci verrà ricordato in seguito.

Sceglie di entrare nella storia attraverso la via dell'umiltà, mediante l'infinitamente piccolo che tu scarceresti a priori.

Sceglie di entrare nella storia conferendo maggior onore a ciò che tu disprezzeresti.

Sceglie di entrare nella storia usando misericordia, ossia, mediante il perdono (che è un atto di creazione nuova), mettendo l'uomo nella condizione di fare suo il progetto degli inizi. Che cos'è, infatti, il regno di Dio se non la terra così come Dio l'aveva concepita?

Sceglie di entrare nella storia mediante la via degli inizi modesti e nascosti, mediante lo sguardo dal basso.

Anche il Cristo annuncerà la conversione ma di tutt'altro genere rispetto al Battista: non una conversione che nasce dalla paura dell'ira imminente, ma un cambiamento che matura dalla certezza che Dio si rende presente nella tua vita facendola sua. La paura fa cadere nella schiavitù, la fiducia, invece, genera uomini liberi.



.....Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». (Mt3,1-12)



Preghiera a Santa Barbara

O' gloriosa Santa che attraverso l'effusione del sangue sei divenuta testimone radiosa della passione di Cristo, fa che apprezziamo il gran dono della fede conservandola viva nonostante le difficoltà del quotidiano che ci allontanano da Dio.

Il Tuo esempio rafforzi il nostro credo, la Tua testimonianza accresca il nostro amore verso il Signore che passa nelle strade del nostro cuore attraverso l'attenzione premurosa di chi incontriamo nel cammino della nostra esistenza.

Avvicina i lontani, illumina i dubbiosi, conferma nei Tuoi fedeli. Amen

- Gloria -